

	ente <b>COMUNE DI SANDIGLIANO</b> Provincia di BIELLA	sigla <b>C.C.</b>	numero <b>13</b>	data <b>25/06/2021</b>
<b>OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TA.RI ANNO 2021, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 443/2019/R/RIF E SS.MM.II. - APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2021 , RATE E AGEVOLAZIONI</b>				

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di giugno alle ore quattordici e minuti trenta sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Urgente ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MASIERO MAURO - Sindaco	Sì
2. GHIAZZA GIOVANNI - Vice Sindaco	Sì
3. CAROLLO MARILISA - Consigliere	Sì
4. VALCAUDA FEDERICA - Consigliere	No
5. BANINO STEFANO - Consigliere	No
6. LANZA CRISTINA - Consigliere	Sì
7. BUSCAGLIONE SIMONA - Consigliere	Sì
8. ZAVATTARO MATTEO - Consigliere	Sì
9. BOLDRIN MATTIA DAVIDE - Consigliere	No
10. FERRAROTTI PIER LUIGI - Consigliere	Sì
11. MAGAGNA CLAUDIA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor CAMMARANO DOTT. FRANCESCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor MASIERO MAURO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la Legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- la Legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”; - la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il D.L. 22 marzo 2021, n.41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69 recante Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 (Decreto sostegni);
- il D.L. 25 maggio 2021, n.73 recante Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali (Decreto sostegni bis);

### Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante “Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante “Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” e il relativo Allegato A recante il “Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);

- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;
- l’Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell’Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/2013:
  - al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
  - al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
  - al comma 683 dispone che “il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;

#### Visti anche:

- l’art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- il Decreto Ministeriale del 14.01.2021, come convertito in legge, che ha fissato al 31 marzo 2021 il termine l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2021/2023;
- l’art. 30, comma 5, del D.L. 41/2021 (“Decreto sostegni”) che dispone: *“Limitatamente all’anno 2021, in deroga all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all’articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;*

#### Preso atto che:

- il D.lgs 116/220, che dal 1 gennaio 2021 ha eliminato la definizione dei "rifiuti assimilati delle utenze non domestiche" di cui all'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 e stabilito che tali utenze dovranno effettuare la scelta di servirsi del gestore del servizio pubblico o del ricorso al mercato per un periodo non inferiore a cinque anni, salva la possibilità per il gestore del servizio pubblico, dietro richiesta dell'utenza non domestica, di riprendere l'erogazione del servizio anche prima della scadenza quinquennale, comunicandolo al Comune entro il 31 maggio di ciascun anno;
- il Piano Finanziario 2021 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Sandigliano (pulizia automatizzata strade, spazzamento e oneri per la riscossione) e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta/trasporto, smaltimento come da documentazione trasmessa in data 27/05/2021 prot. n.1650, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

**Vista** l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 31/05/2021 da Consorzio di bacino COSRAB e la relazione di accompagnamento (Allegato A), da cui si evince un importo totale massimo di entrate, nel rispetto dell'aumento dell'1,6% sull'anno 2020, per Euro 294.550,00;

**Preso atto** che tale spesa è inferiore alle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta smaltimento rifiuti, ottenute attraverso l'applicativo messo a disposizione dall'IFEL, ai fini dell'applicazione del comma 653 della L.147/2013;

**Rilevato** che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che sono state determinate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche (Allegato B), sulla base del richiamato Piano Finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2021, utilizzando i coefficienti minimi previsti dal DPR 158/1999,  $K_a$  (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche),  $K_b$  (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze domestiche) come risulta dall'apposita tabella presente nel piano finanziario.

Mentre, i coefficienti  $K_c$  (coefficiente per il calcolo della parte fissa delle utenze non domestiche) e  $K_d$  (coefficiente per il calcolo della parte variabile delle utenze non domestiche), sono stati utilizzati in modo diversificato per le varie categorie. Ai sensi dell'art.1 – comma 27 – della Legge 208/2015 è prevista la possibilità di derogare dall'applicazione dei coefficienti del metodo normalizzato per la determinazione delle tariffe TARI per gli anni 2016 e 2017, e 2018, come stabilito dall'art.1 comma 38 della Legge di Bilancio per l'anno 2018 – Legge 27/12/2017, n°205. I suddetti coefficienti, stabiliti dalla normativa, sono stati calcolati nel 1997 e non rispecchiano la realtà odierna. La consultazione dei dati reddituali e la conoscenza del territorio fanno rilevare che le attività di ristorazione stanno attraversando un periodo di crisi. Quindi, considerando inoltre gli indicatori ISTAT e la crisi economica degli ultimi anni si ritiene che debbano essere diminuiti del 30% i coefficienti per le categorie:

- 5 "Alberghi con ristorante"
- 6 "Alberghi senza ristorante"
- 16 "Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie"
- 17 "Bar, caffè, pasticceria"
- 20 "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante".

Ciò è dovuto alla necessità di adeguare l'imposizione alla realtà attuale, e in particolare alla difficile congiuntura economica, per evitare un eccessivo carico tributario e consentire ai contribuenti interessati di sostenere l'onere economico.

**Richiamato** inoltre il vigente regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.11 del 03 luglio 2014 modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 15 luglio 2015, e in particolare le disposizioni previste agli art. 40 e 43 trovano applicazione le seguenti riduzioni ed esenzioni, già vigenti per l'anno 2019:

1. Riduzione del 20% per le unità immobiliari tenute a disposizione per uso stagionale o per altro uso limitato o discontinuo;

2. Riduzione del 20% per i fabbricati rurali uso abitativo;
3. Riduzione del 10% sulla parte variabile della tariffa alle utenze che praticano il compostaggio con uso di composter/tampa , non cumulabile con le altre riduzioni.
4. Esenzione al 100% per i locali occupati da famiglie i cui componenti non raggiungono il reddito minimo vitale stabilito dall'Amministrazione Comunale con apposita delibera annuale, ovvero sulla scorta di relazione del servizio socio-assistenziale;
5. Esenzioni al 100% per i locali occupati dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 21 del D. Lvo 04/12/1997 n. 460;

**Visto** il D.L. 25.05.2021, n. 73, (Decreto sostegni-bis) il quale:

- all'art. 6, ha istituito un fondo di 600milioni di euro finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI in favore delle categorie economiche (utenze non domestiche) interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle predette categorie economiche dovuto al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; la somma attesa dal Comune di Sandigliano è di **€ 12.910,00** sulla base al riparto effettuato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto in corso di pubblicazione; inoltre, i Comuni potranno concedere riduzioni della TARI in misura superiore alle risorse assegnate dallo Stato con oneri a carico del proprio bilancio ovvero utilizzando le risorse assegnate nell'anno 2020 per la perdita del gettito TARI e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, n. 59033 del 01.04.2021 per una somma pari ad **€ 6.359,00** oltre a **€ 3.000,00** a carico del Bilancio;
- all'art. 53, ha istituito un fondo di 500milioni di euro finalizzato all'adozione da parte dei Comuni di misure di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche; la somma attesa dal Comune è di **€ 11.062,00**, in base al riparto effettuato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con Decreto in corso di pubblicazione; tale somma, per una quota liberamente determinabile da ciascun Ente, può essere utilizzata, per il finanziamento degli interventi predetti, tenendo conto che nell'espressione "utenze domestiche" possono essere incluse non soltanto le bollette di pagamento dei servizi abitativi ma pure quelle relative al servizio rifiuti e, quindi, del pagamento della TARI;

**Preso atto** che l'emergenza COVID-19 ha determinato una crisi economica, con ricadute negative su tutta la popolazione e in particolare sulle attività economiche, e data quindi la necessità di ridurre il carico nei confronti delle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti governativi, mediante l'introduzione di riduzioni specifiche per le attività maggiormente colpite, evitando nel contempo l'aggravio delle altre utenze che conseguirebbe per il ben noto principio della copertura integrale dei costi del servizio, facendosi carico del minor gettito con altre risorse del bilancio;

**Ritenuto** necessario introdurre per l'anno 2021 una riduzione nella misura del **38%** per le utenze non domestiche che hanno dovuto chiudere temporaneamente e del **10%** per coloro che hanno ridotto l'attività lavorativa in attuazione delle disposizioni dei provvedimenti governativi adottati per contenere il diffondersi del Covid-19;

**Ritenuto** altresì introdurre per l'anno 2021 una riduzione del **50%** per le famiglie già segnalate dai servizi sociali quali destinatarie di Bonus Sociali e fornitura di generi alimentari; ed una riduzione dell'**8%** per le famiglie aventi componenti numero 2 e oltre, per calmierare l'aumento delle tariffe parte variabile dovuto alla riclassificazione dei costi Variabili/Fissi come stabilito dai provvedimenti dell'Autorità citati in premessa;

**Tenuto conto** che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste agli artt. 40 e 43 del regolamento comunale TARI (riduzioni/agevolazioni approvate dal comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013) e quelle di nuova introduzione per la crisi economica determinata a seguito dell'emergenza COVID trovano copertura nello stanziamento del bilancio di previsione 2021/2023, alla voce 09.03.1 – Cap. 1796/1, e nei fondi di cui agli artt. 6 e 53 del D.L. 25.05.2021, n. 73;

**Ricordato che** la misura tariffaria per la TARI giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50 per cento;

**Ritenuto**, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:

- prima rata: 16 novembre 2021
- seconda rata: 16 maggio 2022

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Con votazione palese che sortisce il seguente risultato:

- Favorevoli n° 8
- Contrari n° 0
- Astenuti n° 0

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del Piano finanziario pervenuto dal Consorzio di Bacino COSRAB (Prot. n° 3107 del 12/05/2021) riportante i costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2021, con l'incremento dell'1,6% rispetto all'anno 2020, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) Di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2021/2023, anno 2021;
- 4) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Biella, nella misura del 5,00%;
- 5) Di confermare le agevolazioni già in vigore per l'anno 2019 ed introdurre nuove agevolazioni TARI per l'anno 2021, e per le motivazioni meglio espresse in premessa, nella misura del 38% per le utenze non domestiche che hanno dovuto chiudere temporaneamente, del 10% per coloro che hanno ridotto l'attività lavorativa in attuazione delle disposizioni dei provvedimenti governativi adottati per contenere il diffondersi del Covid-19; del 50% per le famiglie già segnalate dai servizi sociali quali destinatarie di Bonus Sociali ovvero Pacchi del banco della carità; dell'8% per le famiglie aventi numero componenti 2 e maggiore;
- 6) Di dare atto altresì che le minori entrate conseguenti alle riduzioni/agevolazioni previste dall' art.43 del regolamento comunale TARI (riduzioni/agevolazioni approvate dal comune ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013) e a quelle previste al precedente punto 5, trovano copertura nello stanziamento del bilancio di previsione 2021/2023, alla voce 09.03.1 – Cap. 1796/1, e nei fondi a ciò finalizzati di cui agli artt. 6 e 53 del D.L. 25.05.2021, n. 73
- 7) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2021:
  - prima rata: 16 novembre 2021
  - seconda rata: 16 maggio 2022
- 8) Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

## **SUCCESSIVAMENTE**

Stante l'urgenza di procedere, con apposita e separata votazione palese:

- Favorevoli n° 8
- Contrari n° 0
- Astenuti n° 0

## **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

---

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
FIRMATO DIGITALMENTE  
MASIERO MAURO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
FIRMATO DIGITALMENTE  
CAMMARANO DOTT. FRANCESCO

**COMUNE DI SANDIGLIANO**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2021**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

## 1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$  è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \text{ exp} - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \text{ exp}$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $ARa$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- $b$  è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,3, 0,6]$ ;
- $ARCONAI,a$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$  è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove  $\omega a$  è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri  $\gamma 1,a$  e  $\gamma 2,a$  di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19;  $\omega a$  può assumere un valore compreso nell'intervallo  $[0,1, 0,4]$ ;

- $RCTV,a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CCa$  sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CKa$  sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$  ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

## 2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 1.316.230,00

### 2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	1.308	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	1.143	<b>87,39</b>	
Numero UtENZE non domestiche	165	<b>12,61</b>	

### 2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	1.176,51	4.941,34
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	6,55	763,00	4.997,65
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	3,55	3.201,00	11.363,55
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	6,15	5.560,00	34.194,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	4,58	1.733,50	7.939,43
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	8,19	1.400,00	11.466,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	1.456,00	13.540,80
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	170,00	812,60
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	2.433,00	22.188,96
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	12,45	325,00	4.046,25
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	8,50	1.032,00	8.772,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	1.079,00	10.228,92
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,50	9.309,00	69.817,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	8,92	1.797,00	16.029,24
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	27,77	1.479,00	41.071,83
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	20,87	0,00	0,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	825,00	16.128,75
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	34,80	70,00	2.436,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **279.974,82**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**279.974,82 / 1.316.230,00 \* 100 =**

% Calcolata

% Corretta

**21,27**

## **2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	1.316.230,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>279.974,82</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>1.036.255,18</b>

### 3) COSTI

#### *Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

<b>COSTI FISSI</b>	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	108.913,00	0,00
CC: costi comuni	0,00	0,00
CK: costi di capitale	0,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
<b>TOTALE COSTI FISSI</b>		<b>108.913,00</b>

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

<b>COSTI VARIABILI</b>	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	185.637,00	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	0,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>		<b>185.637,00</b>

### **TOTALE COSTI**

(Costi Fissi + Costi Variabili)

**294.550,00**

### 3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

#### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	108.913,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	95.179,07	87,39	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	13.733,93	12,61	

#### RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	185.637,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	146.152,01	78,73	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	39.484,99	21,27	

## 4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	20,00	20,00
ABITAZIONE RURALE	20,00	20,00
COMPOSTER	0,00	10,00

### 5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	3.363,00	16
	COMPOSTER	7.322,00	46
Utenza domestica (2 componenti)	ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	2.777,00	12
	ABITAZIONE RURALE	1.254,00	5
	COMPOSTER	14.249,00	78
Utenza domestica (3 componenti)	ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	974,00	4
	ABITAZIONE RURALE	371,00	1
	COMPOSTER	8.142,00	43
Utenza domestica (4 componenti)	ABITAZIONE A DISPOSIZIONE	995,00	3
	ABITAZIONE RURALE	488,00	3
	COMPOSTER	3.919,00	21
Utenza domestica (5 componenti)	COMPOSTER	1.297,00	7

### 5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	52.589,00	347	51.916,40	339,20
Utenza domestica (2 componenti)	65.881,00	384	65.074,80	372,80
Utenza domestica (3 componenti)	39.807,00	214	39.538,00	208,70
Utenza domestica (4 componenti)	28.357,00	156	28.060,40	152,70
Utenza domestica (5 componenti)	6.735,00	33	6.735,00	32,30
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.645,00	9	1.645,00	9,00

#### 5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1.176,51	1.176,51	1.176,51
102-Campeggi, distributori carburanti	763,00	763,00	763,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	3.201,00	3.201,00	3.201,00
105-Alberghi con ristorante	5.560,00	5.560,00	5.560,00
106-Alberghi senza ristorante	1.733,50	1.733,50	1.733,50
107-Case di cura e riposo	1.400,00	1.400,00	1.400,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1.456,00	1.456,00	1.456,00
109-Banche ed istituti di credito	170,00	170,00	170,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.433,00	2.433,00	2.433,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	325,00	325,00	325,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.032,00	1.032,00	1.032,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1.079,00	1.079,00	1.079,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	9.309,00	9.309,00	9.309,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.797,00	1.797,00	1.797,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.479,00	1.479,00	1.479,00
117-Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	825,00	825,00	825,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	70,00	70,00	70,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

**Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente**

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	51.916,40	0,84	0,84	43.609,78	0,41399	21.492,87
Utenza domestica (2 componenti)	65.074,80	0,98	0,98	63.773,30	0,48298	31.429,83
Utenza domestica (3 componenti)	39.538,00	1,08	1,08	42.701,04	0,53227	21.044,89
Utenza domestica (4 componenti)	28.060,40	1,16	1,16	32.550,06	0,57169	16.041,85
Utenza domestica (5 componenti)	6.735,00	1,24	1,24	8.351,40	0,61112	4.115,89
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.645,00	1,30	1,30	2.138,50	0,64069	1.053,94
				<b>193.124,08</b>		<b>95.179,27</b>

**e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :**

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				<b>Quf (Euro/m2)</b>
<b>95.179,07</b>	<b>/</b>	<b>193.124,08</b>	<b>=</b>	<b>0,49284</b>

## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	339,20	0,60	1,00	0,60	203,52	56,16569	19.051,40
Utenza domestica (2 componenti)	372,80	1,40	1,80	1,40	521,92	131,05328	48.856,66
Utenza domestica (3 componenti)	208,70	1,80	2,30	1,80	375,66	168,49708	35.165,34
Utenza domestica (4 componenti)	152,70	2,20	3,00	2,20	335,94	205,94088	31.447,17
Utenza domestica (5 componenti)	32,30	2,90	3,60	2,90	93,67	271,46752	8.768,40
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9,00	3,40	4,10	3,40	30,60	318,27226	2.864,45
					<b>1.561,31</b>		<b>146.153,42</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
1.036.255,18	/	1.561,31	=	663,70880

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
146.152,01	/	1.036.255,18	=	0,14104

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	1.176,51	600,02	0,20543	241,69
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	763,00	610,40	0,32225	245,88
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,63	0,00	0,00	0,25377	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	3.201,00	1.376,43	0,17321	554,45
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	0,75	5.560,00	4.170,00	0,30211	1.679,73
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,56	1.733,50	970,76	0,22557	391,03
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	1,00	1.400,00	1.400,00	0,40281	563,93
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	1.456,00	1.645,28	0,45518	662,74
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	170,00	98,60	0,23363	39,72
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	2.433,00	2.700,63	0,44712	1.087,84
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	325,00	494,00	0,61227	198,99
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	1,04	1.032,00	1.073,28	0,41892	432,33
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	1.079,00	1.251,64	0,46726	504,17
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,91	9.309,00	8.471,19	0,36656	3.412,31
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	1.797,00	1.958,73	0,43906	788,99
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	3,39	1.479,00	5.013,81	1,36553	2.019,62
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	2,55	0,00	0,00	1,02717	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	825,00	1.963,50	0,95869	790,92
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	0,00	0,00	1,05133	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	4,24	70,00	296,80	1,70791	119,55
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,64	0,00	0,00	0,66061	0,00
					<b>34.095,07</b>		<b>13.733,89</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>13.733,93</b>	/	<b>34.095,07</b>	=	<b>0,40281</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	1.176,51	4.941,34	0,59233	696,88
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	6,55	763,00	4.997,65	0,92375	704,82
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	5,20	0,00	0,00	0,73336	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	3,55	3.201,00	11.363,55	0,50066	1.602,61
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	6,15	5.560,00	34.194,00	0,86733	4.822,35
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	4,58	1.733,50	7.939,43	0,64592	1.119,70
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	8,19	1.400,00	11.466,00	1,15504	1.617,06
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	1.456,00	13.540,80	1,31158	1.909,66
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	170,00	812,60	0,67412	114,60
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	2.433,00	22.188,96	1,28619	3.129,30
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	12,45	325,00	4.046,25	1,75582	570,64
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	8,50	1.032,00	8.772,00	1,19876	1.237,12
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	1.079,00	10.228,92	1,33696	1.442,58
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,50	9.309,00	69.817,50	1,05773	9.846,41
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	8,92	1.797,00	16.029,24	1,25799	2.260,61
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	27,77	1.479,00	41.071,83	3,91640	5.792,36
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	20,87	0,00	0,00	2,94330	0,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	825,00	16.128,75	2,75714	2.274,64
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	0,00	0,00	3,01945	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	34,80	70,00	2.436,00	4,90784	343,55
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	13,45	0,00	0,00	1,89685	0,00
					<b>279.974,82</b>		<b>39.484,89</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				<b>CU (€/Kg)</b>
<b>39.484,99</b>	<b>/</b>	<b>279.974,82</b>	<b>=</b>	<b>0,14103</b>

## 8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,49284	<b>0,41399</b>	0,60	663,70880	0,14104	<b>56,16569</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,49284	<b>0,48298</b>	1,40	663,70880	0,14104	<b>131,05328</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,49284	<b>0,53227</b>	1,80	663,70880	0,14104	<b>168,49708</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,49284	<b>0,57169</b>	2,20	663,70880	0,14104	<b>205,94088</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,49284	<b>0,61112</b>	2,90	663,70880	0,14104	<b>271,46752</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,49284	<b>0,64069</b>	3,40	663,70880	0,14104	<b>318,27226</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,40281	<b>0,20543</b>	4,20	0,14103	<b>0,59233</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,80	0,40281	<b>0,32225</b>	6,55	0,14103	<b>0,92375</b>
103-Stabilimenti balneari	0,63	0,40281	<b>0,25377</b>	5,20	0,14103	<b>0,73336</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,43	0,40281	<b>0,17321</b>	3,55	0,14103	<b>0,50066</b>
105-Alberghi con ristorante	0,75	0,40281	<b>0,30211</b>	6,15	0,14103	<b>0,86733</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,56	0,40281	<b>0,22557</b>	4,58	0,14103	<b>0,64592</b>
107-Case di cura e riposo	1,00	0,40281	<b>0,40281</b>	8,19	0,14103	<b>1,15504</b>
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,40281	<b>0,45518</b>	9,30	0,14103	<b>1,31158</b>
109-Banche ed istituti di credito	0,58	0,40281	<b>0,23363</b>	4,78	0,14103	<b>0,67412</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,40281	<b>0,44712</b>	9,12	0,14103	<b>1,28619</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	0,40281	<b>0,61227</b>	12,45	0,14103	<b>1,75582</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	0,40281	<b>0,41892</b>	8,50	0,14103	<b>1,19876</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,40281	<b>0,46726</b>	9,48	0,14103	<b>1,33696</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,40281	<b>0,36656</b>	7,50	0,14103	<b>1,05773</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,40281	<b>0,43906</b>	8,92	0,14103	<b>1,25799</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,39	0,40281	<b>1,36553</b>	27,77	0,14103	<b>3,91640</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	2,55	0,40281	<b>1,02717</b>	20,87	0,14103	<b>2,94330</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,40281	<b>0,95869</b>	19,55	0,14103	<b>2,75714</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,40281	<b>1,05133</b>	21,41	0,14103	<b>3,01945</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,24	0,40281	<b>1,70791</b>	34,80	0,14103	<b>4,90784</b>
121-Discoteche, night club	1,64	0,40281	<b>0,66061</b>	13,45	0,14103	<b>1,89685</b>

## 9) PIANO FINANZIARIO

<b>COSTI</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	95.179,07	146.152,01	241.331,08
ATTIVITA' PRODUTTIVE	13.733,93	39.484,99	53.218,92
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>108.913,00</b>	<b>185.637,00</b>	<b>294.550,00</b>

<b>ENTRATE UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	21.492,87	19.051,40	40.544,27
Utenza domestica (2 componenti)	31.429,83	48.856,66	80.286,49
Utenza domestica (3 componenti)	21.044,89	35.165,34	56.210,23
Utenza domestica (4 componenti)	16.041,85	31.447,17	47.489,02
Utenza domestica (5 componenti)	4.115,89	8.768,40	12.884,29
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1.053,94	2.864,45	3.918,39
Totale	95.179,27	146.153,42	241.332,69

<b>ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	241,69	696,88	938,57
Campeggi, distributori carburanti	245,88	704,82	950,70
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	554,45	1.602,61	2.157,06
Alberghi con ristorante	1.679,73	4.822,35	6.502,08
Alberghi senza ristorante	391,03	1.119,70	1.510,73
Case di cura e riposo	563,93	1.617,06	2.180,99
Uffici, agenzie, studi professionali	662,74	1.909,66	2.572,40
Banche ed istituti di credito	39,72	114,60	154,32
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1.087,84	3.129,30	4.217,14
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	198,99	570,64	769,63
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	432,33	1.237,12	1.669,45
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	504,17	1.442,58	1.946,75
Attività industriali con capannoni di produzione	3.412,31	9.846,41	13.258,72
Attività artigianali di produzione beni specifici	788,99	2.260,61	3.049,60
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.019,62	5.792,36	7.811,98
Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	790,92	2.274,64	3.065,56
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	119,55	343,55	463,10
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	13.733,89	39.484,89	53.218,78

<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>108.913,16</b>	<b>185.638,31</b>	<b>294.551,47</b>
-----------------------	-------------------	-------------------	-------------------

**COPERTURA COSTI: 100,00%**